



Automobile Club d'Italia

*Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia*

Deliberazione n. 117 del 28 MAGGIO 2025

OGGETTO: Comunicazione della Regione Lazio sulla cessazione del Direttore Tecnico di Agenzia.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato dal sottoscritto effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

PRESO ATTO dell'appunto del Direttore della Direzione Per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il TURISMO del 21/05/025, con il quale si conferma la linea di condotta dell'Ente assunta già dal 2014 che ha previsto la scelta di non formare ed attribuire l'incarico di agente turistico a personale interno e non organizzare una struttura interna all'Ente per svolgere direttamente attività commerciali di agenzia turistica, poiché vengono svolte tramite società partecipate regolarmente autorizzate a tale scopo;

TENUTO CONTO dell'esigenza di dare riscontro alla nota della Regione Lazio del 14 maggio 2025, con cui si comunicava l'avvio del procedimento di cancellazione dell'ACI dall'Elenco Regionale delle Associazioni che operano nelle attività turistiche;

VISTO il parere formulato dall'Avvocatura dell'Ente del 19 aprile 2025 che conferma la coerenza della posizione di avallare la cancellazione dell'ACI dall'Elenco sopra citato

**DELIBERA**

di confermare la scelta, già adottata da parte dell'Ente nel 2014, di non ricoprendere al momento nei piani dell'Ente le iniziative utili a svolgere direttamente attività di agenzia turistica nella Regione Lazio, dandone conseguente comunicazione alla Regione stessa.

Restano ferme le finalità e le attività turistiche già ricomprese tra le competenze istituzionali e statutarie dell'ACI.

